

Santo Padre,

grazie per l'opportunità di questo incontro con lei che permette a tanti responsabili di Santuari di poter ricevere in modo diretto il suo insegnamento. Sappiamo quanto le stia a cuore la pietà popolare come forma peculiare dell'azione pastorale e dell'evangelizzazione. Quanti sono qui convenuti toccano con mano ogni giorno la semplicità della fede del nostro popolo e il suo desiderio di preghiera e di dedizione.

Da diverso tempo, ormai, i nostri Santuari sono diventati una vera attrazione

per tante persone che sentono nel profondo la nostalgia di Dio, e desiderano trovarlo per dare senso alla loro vita. A volte, non ci trovano preparati e il rischio di rendere vana la loro ricerca è concreto. Aver voluto che i Santuari si impegnino nell'opera di evangelizzazione pone molte sfide sul nostro cammino, ma insieme tante nuove possibilità di rinnovamento della pastorale, che tante volte si attarda nella stanca ripetizione di attività senza mordente né forza propulsiva.

Sono qui raccolti circa 600 operatori e responsabili dei Santuari più conosciuti a livello internazionale, così come dei

Santuari piccoli più e meno famosi, ma non per questo, secondari nell'evangelizzazione; anzi. Queste realtà più piccole sono maggiormente provocate nell'azione missionaria, perché maggiore è la possibilità dell'incontro personale e dell'attenzione a ogni singolo pellegrino. Provengono da 42 Paesi diversi: dall'Angola all'Argentina; dal Brasile alla Korea, dal Pakistan alla Svezia; dal Kenya all'Honduras e poi dall'Europa e VietNam, con una massiccia presenza di santuari italiani.

Dopo il Sinodo sui Giovani, da poco concluso, pensiamo che sia un impegno del

tutto peculiare dei Santuari quello di prestare maggior attenzione ai nostri giovani, pensando per loro delle iniziative di pellegrinaggio, di preghiera, di catechesi e di impegno concreto nel volontariato per contribuire alla loro crescita di fede.

Grazie, Santo Padre, per averci accolti e per l'insegnamento che vorrà offrirci. Le chiediamo di benedire il nostro lavoro quotidiano, mentre noi affidiamo alla Vergine Maria rappresentata in tante espressioni dei Santuari il suo ministero petrino.